
Ecumenismo: Sae, ad Assisi a luglio la 58ª Sessione di formazione "In tempi oscuri, osare la speranza"

Si terrà presso la Domus Pacis di Assisi, dal 24 al 30 luglio, la 58ª Sessione di formazione ecumenica promossa dal Sae (Segretariato attività ecumeniche) Aps dal titolo "In tempi oscuri, osare la speranza. Le parole della fede nel succedersi delle generazioni. Una ricerca ecumenica (2)". In continuità con l'appuntamento dell'anno scorso, si legge in una nota del Sae, "continuerà la ricerca ecumenica su come tramandare le parole della fede da una generazione all'altra: al centro quest'anno sarà la capacità di suscitare speranza, in tempi così densi di contraddizioni e la necessità di trovare un linguaggio che comunichi anche attraverso le barriere culturali, ambientali o linguistiche". Insieme a relatori e relatrici delle diverse confessioni cristiane, oltre a membri delle Comunità ebraica e islamica, "verranno affrontati il tema delle immagini di Dio vissute ed annunciate, il dialogo intergenerazionale, il rapporto tra il deposito della fede e le forme in cui viene trasmesso. Si tratterà ancora di un appuntamento ricco di stimoli culturali, ma anche spirituali ed esperienziali, nel quale verrà favorito l'incontro tra credenti, l'esplorazione delle rispettive tradizioni e la formazione ecumenica". Hanno già assicurato la loro partecipazione rappresentanti di spicco dell'Azione Cattolica giovani, dell'Amicizia ebraico-cristiana giovani, della Federazione giovanile evangelica in Italia (Fgei), accanto a figure che già da moltissimi anni lavorano nel campo del dialogo, come Andrea Bigalli, Marco Campedelli, Guido Dotti, Fulvio Ferrario, Matteo Ferrari, Ilenya Goss, Ulrike Jourdan, Riccardo Maccioni, Cettina Militello, Claudio Monge, Simone Morandini, Marco Cassuto Morselli, Paolo Naso, Serena Noceti, Derio Olivero, Ionut Radu, Davide Romano, Brunetto Salvarani, Piero Stefani, Letizia Tomassone, Traian Valdman, Sandro Ventura, Vladimir Zelinsky.

Gigliola Alfaro